

L'EXPORT DI OLIO DI OLIVA CRESCE DEL 127% NEL PERIODO GENNAIO-NOVEMBRE 2011

(ICE) - ROMA, 01 FEB - Le esportazioni di olio d'oliva extra vergine nel periodo gennaio – novembre 2011 hanno raggiunto 6.307 Tonnellate pari a US\$ 22,8 milioni con un aumento del 127% rispetto allo stesso periodo del 2010. Tale aumento della domanda internazionale, ha portato i principali attori dell'industria locale ad impiantare nuovi oliveti, come nel caso di Olivos del Sur (legato a Alfonso Swett), Valle Grande (di proprietà del Gruppo Angelini) e Olivares de Quepu (del Gruppo brasiliano Libra e dell'imprenditore locale Francisco Javier Silva).

Infatti, secondo Chileoliva, l'Associazione di produttori di olio d'oliva, la superficie coltivata a olivi è di ca. 24 mila ettari, con un aumento previsto per il 2012 di 1.500 ettari. I principali mercati di sbocco dell'olio di oliva cileno sono Europa e USA, che nell'insieme detengono una quota di partecipazione di oltre l'80%.

L'Italia si posiziona al secondo posto nel ranking dei paesi di destino con una quota del 30,3%. E' importante evidenziare inoltre che la maggior parte dell'olio esportato dal Paese è sfuso.

(ICE SANTIAGO)